Daniela Gentile â?? da â??Nulla sanno le paroleâ?•

Descrizione

GENTILE Daniela

GENTILE Daniela **Daniela Gentile** (Locorotondo, 1991) vive e lavora come insegnante a Siena, dove si Ã¨ laureata in Lettere Classiche. *Nulla sanno le parole* Ã¨ la sua opera prima

Daniela Gentile
da *Nulla sanno le parole*
(anteprima editoriale della raccolta in uscita a dicembre 2017 per i tipi di Pietre Vive Editore)

GENTILE

REALIA GENTILE

Il cielo Ã¨ sempre violento con noi.
Ci illude che le cose possano passare come passano i colori dallâ??azzurro al rosso cupo.
Abbiamo resistito a lungo nel non dirci della malinconia delle domeniche pomeriggio: ci affezioniamo a colori di copertine, tazze sbeccate, scontrini stropicciati, qualche matita.
Miopi verso la cura degli argini e dei confini fragili della comunicazione, speriamo che i bordi del cuore sfumino in un magenta delle sei, dopo il temporale.
Ma di aria siamo quasi e si fa esperienza, per caso, la finestra che chiude le nuvole piÃ¹ in lÃ , prima della sera.
Hai paura del buio, tu?

AFTERGLOW

Le altezze soltanto valgono a raccontare la persistenza di noi in questo inverno: gli stormi di uccelli che migrano incantano anche il vento, le tue lontananze.
Poche luci si mantengono oltre i tetti e i riverberi del tramonto dondolano il ricordo di un nostro incontro.
Sono, oggi, piÃ¹ sensibile alla studiata felicitÃ (sola felicitÃ possibile) di questi risultati che sembrano (devono sembrare) doni del cielo e implicano invece tutto un atteggiamento e unâ??esperienza.

Ho paura, da quassÃ¹, che niente tornerÃ indietro se non poche nuvole bianche, qualche stella e unâ??impercettibile sensazione di esattezza.

NOTIZIE DAL DILUVIO

â??Attenuanti sentimentaliâ?• mi era parso, sin dallâ??inizio, un bel titolo.
E del fatto che le cose ritornino ciclicamente ci avverte anche il gatto, in giardino, giÃ timoroso dellâ??autunno sotto i gerani: porre fine alle pretese e alle spiegazioni Ã¨ giÃ il segnale di una nuova, diversa stagione?
Si svuotano di colpo i cassetti per far spazio alle sciarpe. SarÃ² lÃ¬ presto, mi hai detto, fingendo progetti che ora il tetto stenta a sopportare (le tue leggi cederanno prima o poi e con loro lâ??indirizzo delle tue debolezze: ignori tutto, si sa, delle mie fughe e dei tradimenti di me).
Piove dal soffitto stanotte, ti rispondo, e nulla avrÃ pietÃ dei nostri sentimenti: il treno delle tre o le nostre carezze tra gli ombrelli.
La vita Ã¨ cosÃ¬ puntuale, dopo di te.

Raccolta di brevi suite in prosa poetica, *Nulla sanno le parole* Ã¨ una sorta di epistolario sulla distanza, una serie di lettere indirizzate a un qualcuno talmente lontano da essere impalpabile, dove le umane corrispondenze sono giÃ indirizzate allâ??addio. Opera dallâ??estrema eleganza formale, incentrata sulla precarietÃ dei rapporti umani, lâ??opera di Daniela Gentile Ã¨ anche una atto di fede verso la poesia, nella sua capacitÃ di essere da una parte chiave di lettura del dolore, con toni talvolta stupiti, piÃ¹ spesso rassegnati, dallâ??altra lenitiva al senso di vuoto provocato da tale distanza attraverso la continua ricerca di una bellezza ideale.

Fotografia di proprietÃ dellâ??autrice

Categoria

1. Poesia italiana

Data di creazione
Ottobre 27, 2017
Autore
root_c5hq7joi